



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

**Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in
Metodi Statistici e Data analytics
(*Statistical Methods and Data Analytics*)
Classe LM-82 Scienze Statistiche**

(a valere dall'Anno Accademico 2025-2026)

Sito web CdS: <https://statistica-data-analytics.unisi.it/it>

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea Magistrale in Metodi Statistici e Data Analytics (LM-82), da ora in poi indicato anche come MSDA, secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento Didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei e delle docenti e degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la Didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. Parte integrante del presente Regolamento è la **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)** strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.
4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS: <https://statistica-data-analytics.unisi.it/it>

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Magistrale in Metodi Statistici e Data Analytics, appartenente alla classe delle Lauree Magistrali in Scienze Statistiche (LM-82), a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in Metodi statistici e Data analytics è attribuita al Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università degli Studi di Siena.

3. Le attività didattiche del corso di Laurea Magistrale in MSDA sono coordinate dalla Struttura di Raccordo denominata School of Economics and Management (SEM), istituita con D.R. n. 81 del 20.01.2014 e successive modifiche e integrazioni.
4. Il Consiglio della Scuola SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme del DEPS, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al Corso di Studi ai sensi della L. 264/1999 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
5. Il Corso ha una durata di due anni e per il conseguimento della Laurea Magistrale in Metodi Statistici e Data Analytics è necessario aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).
6. Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in MSDA prevede 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad insegnamenti a libera scelta.
7. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche, le abilità informatiche e la prova finale.

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Metodi Statistici e Data Analytics (LM-82) hanno lo scopo di fornire agli studenti e alle studentesse una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata professionalità nel campo delle discipline statistiche, capace di progettare indagini campionarie per la raccolta di dati, di acquisire e gestire dati derivanti sia da fonti ufficiali tradizionali che da nuove fonti (big data, open data) e di applicare metodologie appropriate per l'analisi delle varie tipologie di dati.

Il Corso di Laurea Magistrale in Metodi Statistici e Data Science, coerentemente con quanto richiesto dagli obiettivi formativi della classe, permette di conseguire solide conoscenze della metodologia statistica, dei suoi aspetti applicativi e degli strumenti di progettazione di indagini campionarie. Il Corso si propone inoltre non solo di fornire al laureato e alla laureata una solida preparazione nell'ambito della matematica, della probabilità, della statistica, ma, recependo le indicazioni provenienti dalle consultazioni con le parti interessate, anche la conoscenza delle metodologie e la padronanza delle abilità informatiche che caratterizzano la figura del data scientist. Il Corso consente quindi al laureato e alla laureata di inserirsi con successo nel mercato del lavoro come figura di riferimento nella gestione e interpretazione di flussi informativi di molteplice natura e provenienza.

2. Il conseguimento del titolo di laureato o di laureata magistrale in Metodi Statistici e Data Analytics (LM-82) consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-CdS. In particolare, le conoscenze acquisite permettono al laureato e alla laureata di operare con funzioni di elevata responsabilità in:

- Istituti di Ricerca Nazionali e Internazionali (Istat, Eurostat, CNR etc.)
- Enti Pubblici (Inps, enti locali, etc.).
- Organismi Internazionali (FAO, OMS, etc.)
- Pubblica Amministrazione.
- Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Agenzie Sanitarie Locali.
- Aziende Farmaceutiche Nazionali e Internazionali.
- Aziende nei settori del credito, delle assicurazioni, delle ricerche di mercato.
- Libera professione in qualità di Consulente Aziendale, Consulente Assicurativo o Assicurativa o Bancario o Bancaria.
- Il corso forma laureati e laureate Magistrali in grado di accedere con successo a Master e a Dottorati di Ricerca.

3. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate in Metodi Statistici e Data analytics (LM-82) avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA CdS (Quadri A4.b1, A4.c).

Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea Magistrale in Metodi Statistici e Data Analytics (LM-82) definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento Didattico del corso di studio, sono quelli riportati nel Quadro B1 SUA-CdS.

2. Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti. Pertanto, le attività affini e integrative - in coerenza con gli obiettivi formativi - hanno lo scopo di complementare le conoscenze teoriche di tipo statistico, con le competenze fondamentali informatiche per le Data Science da un lato, ed economiche dall'altro. A tali attività, è riservato un minimo di 15 crediti.

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

1. Per l'ammissione alla Laurea Magistrale in Metodi Statistici e Data Analytics è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti curriculari:

a) avere conseguito la laurea in una delle seguenti classi: L-08 (Ingegneria dell'Informazione), L-09 (Ingegneria Industriale), L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), L-33 (Scienze Economiche), L-35 (Scienze Matematiche), L-41 (Statistica) ex DM 270/2004; classi 8 (Ingegneria Civile e Ambientale), 9 (Ingegneria dell'Informazione), 17 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), 28 (Scienze economiche), 32 (Scienze Matematiche), 37 (Scienze Statistiche) ex DM 509/1999. In alternativa, aver conseguito una laurea specialistica o una laurea magistrale o una laurea del previgente ordinamento quadriennale in ambito economico o statistico;

b) aver acquisito almeno: 16 CFU nei SSD STAT-01/A-01/B-02/A-03/A-03/B MATH-03/B-ECON-05/A;

c) conoscenza della lingua inglese a livello almeno B1, per un numero di CFU non inferiore a 3.

d) adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione testi e utilizzo di fogli elettronici di calcolo) per un numero di crediti non inferiore a 3.

2. Per i laureati e le laureate in possesso di un titolo di studio diverso da quelli di cui al precedente punto a) sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

a) una votazione di laurea non inferiore a 100/110;

b) conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1;

c) adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione testi e utilizzo di fogli elettronici di calcolo);

d) aver acquisito almeno: 16 CFU nei SSD STAT-01/A-01/B-02/A-03/A-03/B MATH-03/B-; 8 CFU nei SSD MATH-01/A-01B-02/A-02/B-03/A-03/B-04/A-05/A-06/A; 16 CFU nei SSD ECON-01/A-02/A-03°-05/A-05/A-STECON-01/A nei SSD INF/01 e INF-05/A; 24 CFU nei SSD GSPS-03/B-02/A-05A; 3 CFU nel SSD L-LIN/12.

3. La conoscenza della lingua inglese a livello B1 e le competenze informatiche non richiedono una certificazione formale e vengono date per acquisite, fermo restando che esse rappresentano prerequisiti necessari di tutte le attività formative della Laurea Magistrale in MSDA.

4. I crediti negli specifici SSD previsti come requisiti curriculari (commi 1b e 2d) devono essere acquisiti prima dell'iscrizione. I laureati e le laureate di corsi di studio in difetto di tali requisiti curriculari possono acquisirli mediante la frequenza e il superamento di singoli insegnamenti offerti dall'Università di Siena o da altri Atenei. Non saranno riconosciuti CFU conseguiti presso Università telematiche.

5. Per i laureati e le laureate provenienti da Università estere e per i Dottori e le Dottoresse di ricerca, l'adeguatezza dei requisiti curriculari verrà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica, tenuto

conto della coerenza dei programmi svolti nelle diverse aree disciplinari con le basi formative ritenute necessarie per la formazione avanzata offerta dal corso di studi, nonché delle conoscenze linguistiche.

6. Le modalità di verifica dei requisiti curriculari ai fini dell'ammissione saranno definite annualmente nell'avviso di ammissione al corso.

7. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati e le laureate dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo, il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti di cui all'art. 5, comma 1:

- Scienze Economiche e Bancarie (L-33 Classe delle Lauree in Scienze Economiche post D.M. 270/2004);
- Economia e Commercio (L-18 Classe delle Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale post D.M. 270/2004).

Articolo 6- Prova di verifica della preparazione personale dello studente e della studentessa

1. La prova di verifica della preparazione personale si svolge mediante un colloquio. I criteri di valutazione della prova saranno definiti annualmente dalla Commissione esaminatrice nominata dal DEPS, su proposta del Comitato per la Didattica di MSDA, e saranno resi noti tempestivamente nell'avviso di ammissione. L'avviso di ammissione conterrà altresì il dettaglio degli argomenti su cui verterà la prova e l'indicazione dei testi suggeriti per la preparazione.

2. La prova potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.

3. Alla prova possono partecipare i laureati e le laureate dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 5, comma 1, e laureandi e laureande dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 5, comma 1, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e fra questi tutti quelli di cui al precedente art. 5, commi 1b, 1c, 1d.

4. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi e le laureande che abbiano superato la prova di verifica verranno ammesse con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

5. Le modalità di verifica della preparazione personale dei laureati e delle laureate provenienti da Università estere in possesso dei requisiti curriculari verificati a norma di quanto previsto dall'art. 5, comma 5, saranno definite di volta in volta dal Comitato per la Didattica.

Articolo 7 - Ammissione diretta

1. Sono esonerati dalla prova di verifica, in quanto riconosciuti già in possesso della preparazione personale richiesta i laureati e sono esonerate dalla prova di verifica, in quanto riconosciute già in possesso della preparazione personale richiesta le laureate, in possesso dei requisiti curriculari di cui all'art. 5, comma 1, che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione di laurea non inferiore a 95/110, o che, pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore, abbiano conseguito con una votazione media ponderata di 26/30 nei CFU previsti nel loro piano di studi per i seguenti SSD: STAT-01/A-01/B-02/A-03/A-03/B MATH-03/B-ECON-05/A

2. Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi e saranno altresì esonerate dalla prova, in quanto riconosciute in possesso della preparazione personale richiesta le laureande che, pur avendo titolo a parteciparvi a norma di quanto previsto dall'art. 6, comma 3, alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: STAT-01/A-01/B-02/A-03/A-03/B MATH-03/B-ECON-05/A. In mancanza di tale requisito, i laureandi e le laureande che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi e ammesse di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 95/110.

3. Le condizioni per l'ammissione diretta di laureati e laureate provenienti da Università estere saranno definite di volta in volta dal Comitato per la Didattica.

Articolo 8 – Organizzazione del corso di studi

a) Crediti formativi e frequenza

1. L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Per ogni CFU delle attività formative del corso di Laurea Magistrale in MSDA le ore di didattica sono le seguenti:

- Insegnamenti: 6 ore e 40 minuti di lezioni ed esercitazioni
- Laboratorio informatico: da 6 ore e 40 minuti a 10 ore
- Laboratorio Linguistico e lettorato: da 6 ore e 40 minuti a 10 ore
- Altro: fino ad un massimo di 25 ore
- Le ore di didattica necessarie per il conseguimento della idoneità di lingua inglese saranno definite dal Centro Linguistico di Ateneo.

2. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei Crediti Formativi attribuibili per conoscenze e abilità professionali pregresse per un numero di massimo 48 CFU.

3. La frequenza del Laurea Magistrale in MSDA non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente o della docente e approvata dal Comitato per la Didattica.

4. Per gli studenti lavoratori e per le studentesse lavoratrici si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Si rimanda infine al percorso di formazione nella scheda Quadro B1 scheda SUA CdS

b) Il piano di studi della Laurea Magistrale in MSDA è riportato nel Quadro B1 SUA-CdS.

1. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo lo studente è tenuto e la studentessa è tenuta alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:

- gli insegnamenti scelti nell'ambito delle opzioni previste dal piano di studi;
- gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
- gli insegnamenti o altre attività formative che intenda eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero.

c) Calendario Didattico

1. Il Calendario Didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS.

d) Verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici, fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 2 e 3 avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

2. Gli studenti e le studentesse devono acquisire, durante il loro percorso formativo, la conoscenza della lingua inglese al livello almeno B2. La verifica delle competenze linguistiche della lingua inglese al livello B2 avviene mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o mediante superamento di idoneità interna di pari livello rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.

3. La verifica del profitto delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche da svolgersi in laboratorio informatico, secondo le modalità definite dal Comitato per la Didattica, sentito, se del caso, il docente o la docente responsabile dell'attività formativa.

4. Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie:

- Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;
- Seconda sessione: 2 appelli, di norma dal 1° giugno al 20 luglio;
- Terza sessione: 2 appelli, di norma nel mese di settembre.

Sono inoltre previste due sessioni straordinarie riservate agli studenti lavoratori e alle studentesse lavoratrici, agli studenti e alle studentesse fuori corso e agli studenti iscritti e alle studentesse iscritte all'ultimo anno di corso nell'anno accademico precedente.

5. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni (solo per posticipazione delle date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione del Presidente o della Presidente del Comitato per la Didattica.

6. Tutti gli insegnamenti prevedono forme di verifica in itinere a carattere valutativo, in forma scritta e/o orale. Le modalità di tali verifiche e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale devono essere comunicati all'inizio del corso.

e) Prova finale e conseguimento del titolo

1. Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU.

2. La prova finale deve verificare che il laureando magistrale o la laureanda magistrale abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-CdS. Pertanto, la prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una apposita Commissione di laurea, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore o di una relatrice. Essa deve verificare che il laureato magistrale o la laureata magistrale abbia acquisito una conoscenza avanzata su tematiche della statistica metodologica e applicata nell'ambito delle data science e che abbia la capacità di esporre con chiarezza e di argomentare in forma scritta e orale. La tesi può essere redatta e presentata in italiano o in inglese. Per ogni tesi di Laurea Magistrale vengono nominati un correlatore o una correlatrice, su proposta del relatore o della relatrice, e un controrelatore o una controrelatrice su proposta dell'organo didattico competente. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale terrà conto, in particolare, del livello di approfondimento teorico, della abilità dimostrata dal candidato o dalla candidata nell'utilizzo di metodologie quantitative adeguate all'obiettivo della ricerca, dell'efficacia delle analisi empiriche condotte, della originalità delle argomentazioni proposte e della efficacia della discussione. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale concorre alla formazione del voto finale della Laurea Magistrale insieme alla media degli esami del corso di studio, secondo i criteri definiti da un apposito Regolamento della School of Economics and Management (SEM), reperibile al sito: <https://www.sem.unisi.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/31-05-2022/regolamentoprovafinalemagistrali2022.pdf>

La votazione della Laurea Magistrale è espressa in cento decimi. Qualora la somma del punteggio di merito attribuito alla prova finale e della votazione media degli esami di profitto sia superiore a 110/110, su proposta del relatore o della relatrice, la Commissione di Laurea Magistrale all'unanimità può attribuire la lode.

f) Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già

laureate.

1. Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate si rinvia al Manifesto degli Studi annuale che è pubblicato al link <https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/immatricolazioni>.

Articolo 9- Attività a scelta dello studente

1. I CFU a libera scelta dello studente e della studentessa possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in MSDA. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica.

Articolo 10 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

1. Gli/Le studenti/esse del Corso di Laurea Magistrale in MSDA sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso primarie Università con le quali siano stati stipulati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea ed extra-europea, secondo quanto previsto nel quadro B5 SUA-CdS.

2. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberato dal Comitato per la Didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici della Laurea Magistrale in MSDA. A tale scopo il Comitato per la Didattica verifica, in base agli obiettivi di apprendimento di ogni insegnamento all'estero, se il SSD disciplinare riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo/a studente/essa ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

3. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Articolo 11 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea Magistrale in MSDA sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA-CdS.

Le attività coordinate dal Comitato per la Didattica e dalla School of Economics and Management (SEM) sono reperibili al sito:

<https://statistica-data-analytics.unisi.it/it/isciversi/orientamento-tutorato>

Articolo 12 - Modalità organizzative per gli studenti impegnati a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti con durata inferiore a quella normale del CdS

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di Studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello/della studente/essa, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

Inoltre, è previsto un colloquio integrativo con i/le docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- in insegnamenti per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Nel caso di trasferimento dello/a studente/essa effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

4. Quanto precedentemente riportato fermo restando quanto previsto dal Manifesto degli Studi annuale.

Articolo 13 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Le opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti e alle studentesse e i requisiti di partecipazione richiesti sono indicati nei siti web del Dipartimento di Economia Politica e Statistica, della Scuola di Economia e Management e dell'Ateneo (<https://www.sem.unisi.it/it/servizi/stage>) e nel sito web del Corso di Laurea Magistrale in MSDA – Opportunità - mobilità .

Annualmente l'Università pubblica bandi di selezione per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale e per l'assegnazione di borse di studio a favore degli studenti e delle studentesse, nel limite delle risorse finanziarie derivanti da finanziamenti europei o messe a disposizione dall'Ateneo di Siena.

2. Il CdS prevede nel proprio piano di studio l'attività formativa di Tirocinio che può essere svolto sia presso l'Ateneo che presso vari enti e aziende convenzionate. Inoltre anche per l'attività di tesi, l'Ateneo propone agli studenti e alle studentesse la possibilità di svolgerla in collaborazione con industrie e altri enti esterni, grazie ad un gran numero di convenzioni attivate atte a offrire agli studenti e alle studentesse un vario assortimento di opportunità in linea con i propri interessi; le offerte e i servizi riservati agli studenti e alle studentesse tramite l'Ufficio Placement Office e Career Service sono pubblicizzati nello specifico portale realizzato a livello di Ateneo (<https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>). e richiamato anche nel sito web del Corso di Laurea Magistrale in MSDA – Opportunità – Tirocini e Stage.

3. Il Comitato per la Didattica ha previsto inoltre un gruppo di docenti selezionati e selezionate che svolgono il ruolo di tutors per gli studenti e le studentesse, con particolare riferimento all'orientamento verso i piani di studio, il tirocinio e all'attività prevista per la prova finale.

4. L'Università di Siena, infatti, vuole realizzare un ambiente accademico di benessere e inclusione che accompagni gli studenti e le studentesse durante tutto il percorso universitario e quindi ha realizzato un servizio di ascolto e consulenza personalizzata, cui gli studenti e le studentesse del Corso di LM potranno accedere trovando il supporto gratuito di orientatori e orientatrici e psicologi e psicologhe (<https://www.unisi.it/didattica/ascolto-e-consulenza>).

5. Per gli studenti e le studentesse con disabilità, DSA o bisogni speciali che necessitino di attività di tutorato specializzato è disponibile un servizio di accoglienza e accompagnamento (<https://www.unisi.it/ateneo/lavorare-unisi/accoglienza-disabili-e-servizi-dsa>) che garantisce agli studenti e alle studentesse la più ampia integrazione nell'ambiente di studio e di vita universitaria.

6. I precedenti e tutti gli altri servizi a disposizione dello studente e della studentessa del Corso di Laurea Magistrale in MSDA e sono illustrati e più ampiamente descritti alla pagina web del corso.

Articolo 14- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

1. Il Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in Magistrale in MSDA (LM-82) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la Didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame ciclico del CdS.
3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la Didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR- , Alma Laurea...), dei questionari di rilevazione opinione studenti e studentesse secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti e studentesse- docenti.

Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:

- ingresso, regolarità e uscita dei e delle discenti del CdS;
- opinione di studenti e studentesse e laureandi e laureande sul CdS;
- sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.

Articolo 15 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento Didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento Generale di Ateneo, al Regolamento Didattico di Ateneo.